



DIREZIONE WELFARE

SETTORE benessere degli animali da compagnia nel
contesto sociale

Iniziativa regionale sul tema del benessere animale
nel contesto sociale – Anno 2025 - Contributi ai
Comuni piemontesi, anche come capofila di aree
sovra-comunali, per progetti a sostegno di campagne
educative, formative - informative sul "possesso
responsabile di cani"

SCHEMA PROGETTUALE

Modello 2

Comune proponente e popolazione residente al 31.12.2024

Comune di Bra capofila, in partenariato con Comune di Sommariva del Bosco, Sanfré, Cherasco, Verduno. Totale popolazione residente al 31.12.2024 Comune di Bra pari a 29.909, totale popolazione residente nei Comuni indicati al 31.12.2024 pari a 49.467

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO (massimo 2.000 caratteri)

Il Comune di Bra si trova in provincia di Cuneo e sul territorio comunale vi è un canile sanitario e canile-rifugio per l'affidamento e l'adozione dei cani abbandonati. Il Comune di Bra è capofila nella gestione del canile in oggetto, formalizzata con convenzione registro n. 01 del 04.01.2024, che comprende anche i comuni di: Barolo, Castagnito, Castiglione Falletto, Cherasco, Corneliano d'Alba, Diano d'Alba, Feisoglio, Grinzane Cavour, Monforte d'Alba, Neive, Novello, Piobesi d'Alba, Priocca, Roddi, Roddino, Sanfrè, Serralunga d'Alba, Sinio, Sommariva del Bosco e Verduno, coprendo complessivamente un territorio con un'estensione di circa 380 kmq. e una popolazione residente pari a 73.538. Tutti i comuni aderenti alla convenzione intercomunale si trovano in provincia di Cuneo ed in particolare nelle zone conosciute come Roero e Langhe.

Il Comune di Bra da diversi anni si occupa del benessere degli animali da compagnia tramite convenzioni con Associazioni animaliste del territorio, con risultati di rilievo.

NUMERO DEI PARTNER della proposta progettuale (Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale)

- 1) L.I.D.A. Lega italiana Diritti degli Animali – Sezione Alba-Bra Odv. Via Langhe, 23 Bra – C.F.: 91023200040
- 2) Associazione CODE IN MOVIMENTO Odv. Via Cavour, 7 Bra – C.F.: 90058540049
- 3) C.R.A.S. - Centro recupero animali selvatici di Cuneo Via Alpi, 25 Bernezzo (Cn) – C.F.: 96068440047
- 4) Comune di Sommariva del Bosco
- 5) Comune di Sanfré
- 6) Comune di Verduno
- 7) Comune di Cherasco

N.B. è intenzione coinvolgere nell'iniziativa tutti i Comuni facenti parte della Convenzione intercomunale per la gestione del canile di Pollenzo, in precedenza citati (19 Comuni oltre a Bra), tuttavia viste le tempistiche del bando, alla data di trasmissione della presente documentazione è stato possibile acquisire le lettere di accordo limitatamente ai Comuni sopra elencati.

ATTIVITÀ PROPOSTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (elencare singole azioni previste in linea con quelle indicate sul cronoprogramma - massimo 6.000 caratteri)

Il Comune di Bra con la co-progettazione e la co-realizzazione delle Associazioni “L.I.D.A. Lega Italiana Difesa degli Animale Sez. Alba-Bra Ody.” e “Code in movimento” propone il progetto “**La relazione con il cane - promuovere il benessere e prevenire i rischi**”, articolato in 1 convegno introduttivo e 6 ulteriori serate formative/informative parte in webinar parte in presenza (il mercoledì sera dalle 20:30 alle 23:00).

Il Professor Roberto Marchesini percorrerà le varie fasi dal cucciolo alle varie problematiche che potrebbero causare difficoltà, concentrandosi sulle motivazioni e emozioni del cane per arrivare ad una relazione basata sul rispetto reciproco e sulla conoscenza delle esigenze.

1° serata: convegno introduttivo **La relazione con il cane - promuovere il benessere e prevenire i rischi**, presso Auditorium G. Arpino in Bra. Relatore prof. R. Marchesini. Orario 20:30-23:30.

2° serata: **Corretto sviluppo del cucciolo, attaccamento e socializzazione** Prof. R. Marchesini. Webinar

3° serata: **Promuovere il benessere e evitare le condizioni di disagio** Prof. R. Marchesini webinar

4° serata: **Conoscere le motivazioni del cane** Prof. R. Marchesini webinar

5° serata: **Le emozioni, reattività del cane agli stimoli esterni** Prof. R. Marchesini webinar

6° serata: **Costruire la relazione in tutti i suoi aspetti** Prof. R. Marchesini webinar

7° serata: **Maltrattamento genetico come prevenirlo -** Relatrice Dottoressa Angela Del Carro. **Animali esotici o non addomesticati: una convivenza possibile?** - Relatore Attolico Matteo responsabile Cras di Bernezzo – Cuneo. In presenza al centro G. Arpino Bra. Attestato di partecipazione.

Corretto sviluppo del cucciolo, attaccamento e socializzazione Se è vero che ‘cani si nasce’ perché il patrimonio genetico definisce l’appartenenza a una specie è altrettanto vero che cani si diventa perché l’identità del soggetto richiede un preciso apprendistato che il cucciolo deve fare per diventare a tutti gli effetti un adulto capace di inserirsi correttamente nelle relazioni con i conspecifici. Il cane alla nascita solo degli abbozzi comportamentali, che vanno completati e rifiniti per poter essere adeguati e riconoscibili da parte degli altri soggetti della stessa specie. I primi due anni di vita rappresentano una sorta di periodo giovanile chiamata età evolutiva proprio perché il cucciolo sviluppa il suo profilo comportamentale e lo fa per tappe cui corrispondono precisi bisogni esperienziali.

Promuovere il benessere e evitare le condizioni di disagio Molte volte le persone non sono in grado di comprendere la bellezza di vivere con un quattro zampe accettando la diversità, l’essere semplicemente un cane. Un animale realizza uno stato di felicità quando può manifestare e dare soddisfazione alle sue propensioni. Un atteggiamento biocentrico può cogliere il senso del benessere animale, abbandonando l’antropomorfismo che spesso nasconde alcune delle peggiori forme di maltrattamento.

Conoscere le motivazioni del cane Il comportamento è sempre il frutto di un’interazione con la realtà esterna, un’espressione dei propri talenti. Il cane trova nel mondo gli stimoli in grado di suscitargli certe disposizioni e, nello stesso tempo, le situazioni che gli consentono o favoriscono l’opportunità di metterle in atto attraverso le proprie doti. Il rapporto con l’ambiente è, perciò, molto importante, perché permette al cane di ritrovare nel mondo gli elementi che lo interessano e le occasioni che gli consentono di esprimere la sua natura. Affinché lo stimolo possa provocare una certa azione è necessario che nell’animale sia presente la motivazione corrispondente a quella particolare azione. Le motivazioni possono essere considerate, in definitiva, lo specchio espressivo del cane. Conoscere il repertorio motivazionale del cane è estremamente utile perché ci consente di avere uno strumento per capire il suo comportamento e le sue esigenze di espressione.

Le emozioni, reattività del cane agli stimoli esterni Le emozioni rappresentano una delle componenti più importanti della condizione psicologica del cane influenzando il suo modo di relazionarsi con ciò che la circonda. Ogni cane mostra una propria individualità rispetto al tipo di sensibilità emozionale che manifesta di fronte agli eventi che lo circondano, parliamo pertanto di un carattere emozionale facilmente riconoscibile. Il carattere emozionale di un cane contribuisce a definire ciò che chiamiamo “personalità” ovvero un insieme di tendenze che fanno parte del profilo del soggetto. Il carattere emozionale è in parte innato, ossia dipende anche dalle caratteristiche ereditarie, e in parte risente anche delle prime esperienze di vita del cane in particolare dei processi di

relazione sociale e di quelli d'interazione con l'ambiente, che possono incentivare o mitigare una propensione emozionale innata.

Costruire la relazione in tutti i suoi aspetti Il cane è un animale sociale ma non sempre si comprende lo stile del suo bisogno di vivere in compagnia e di condividere i momenti della propria esistenza. La parola chiave è: collaborazione. Collaborare all'interno di una squadra significa sentirsi in ogni circostanza come un gruppo che vive e opera insieme.

Maltrattamento genetico come prevenirlo L'allevamento selettivo degli animali domestici per ottenere determinate caratteristiche fisiche può mettere a rischio la salute dell'animale. L'importanza della consapevolezza e dell'educazione sul benessere degli animali è fondamentale per contrastare il maltrattamento genetico e promuovere pratiche di allevamento responsabili.

Tutela della fauna selvatica Il CRAS di Bernezzo ha una profonda conoscenza sia delle specie selvatiche autoctone che di quelle esotiche che sono spesso oggetto di recupero in quanto animali abbandonati nell'ambiente dai proprietari. Verranno approfondite le molte criticità nel possesso di specie non autoctone, con particolare attenzione ai canidi.

EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE NEL CONTESTO DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE (massimo 3000 caratteri)

Non sono state realizzate nel recente passato analoghe attività di formazione / informazione alla popolazione. Peraltro l'attuale gestore del canile intercomunale, Associazione LIDA, pone particolare attenzione al rapporto adottante-animale nella fase di richiesta di adozione, accompagnando l'adottante nella scelta dell'animale più idoneo rispetto alle specifiche esigenze (es. famiglia con bambini, persona anziana, etc.) e fornendo consigli per una migliore convivenza reciproca.

DIMENSIONE DEL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE (SERVIZI, ASSOCIAZIONI, ECC.)

Nella co-progettazione e realizzazione dell'iniziativa saranno direttamente coinvolte le associazioni LIDA, Code in Movimento e CRAS di Bernezzo, tutti soggetti molto noti a livello locale, che promuoveranno l'iniziativa anche attraverso propri mezzi di comunicazione e canali social. Inoltre il coinvolgimento attivo dei Comuni del territorio facenti parte della convenzione intercomunale garantirà una diffusione capillare anche a tutti i relativi abitanti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Centro Polifunzionale “Giovanni Arpino” - Bra per le serate “in presenza”

Strumenti di comunicazione del progetto per agevolarne la conoscenza da parte della cittadinanza (massimo 3.000 caratteri)

Tra gli strumenti di comunicazione volti a poter promuovere il progetto, il Comune di Bra utilizzerà:

- comunicati stampa istituzionali inviati ai media e ai cittadini in mailing list;
- rivista comunale Bra Notizie, distribuita ogni volta a 18 mila famiglie e utenze
- sito web istituzionale www.comune.bra.cn.it
- app dedicata (Municipium) con 5528 utenti registrati
- inserzioni pubblicitarie media locali, periodici web e social network
- utilizzo dei profili social dell’Ente, tra cui Facebook – 16162 follower; Instagram – 5520 follower; You Tube - 662 iscritti, 284 video; Twitter – 1127 follower.

Inoltre collaboreranno alla divulgazione dell’iniziativa l’Associazione LIDA (Facebook - 22.800 follower), oltre ai Comuni facenti parte della convenzione intercomunale per la gestione del canile di Pollenzo, in primis quelli di Sommariva del Bosco, Sanfré, Verduno, Cherasco, che già hanno formalmente aderito all’iniziativa.

Inoltre potranno essere valutate altre forme di divulgazione dell’iniziativa, quali pubbliche affissioni, annunci radiofonici (emittente Radio Bra on the Rocks) etc.

DIFFUSIONE DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI (massimo 2.000 caratteri)

E’ intenzione del Comune di Bra diffondere questo progetto a tutti i venti Comuni che fanno parte della “Convenzione intercomunale per la gestione del canile di Pollenzo” perché crediamo che una conoscenza ed una consapevolezza maggiore possano innescare un nuovo senso civico ed una responsabilità maggiore rispetto al benessere degli animali da compagnia e in particolare dei cani. In termini di risultati attesi, ci si attende una buona risonanza dell’iniziativa e una conseguente migliore comprensione del rapporto tra gli abitanti e i propri “amici animali” per migliorarne il benessere. L’iniziativa, rivolta alla popolazione generale, sarà aperta sia a coloro che già hanno degli animali, sia a quelli che vogliono diventarne proprietari, per promuovere una maggiore consapevolezza e anche l’incremento delle adozioni degli animali ospitati nel canile intercomunale di Frazione Pollenzo.

CRONOPROGRAMMA PROGETTO

descrizione singola attività	ANNO 2025											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov.	Dic.
1) promozion evento								X	X	X	X	
2) convegno introduttivo									X			
3)serate di formazione /informazio ne										X	X	

Carica dal documento con apposizione del numero di protocollo									
3) _____									
4) _____									
5) _____									
6) _____									
7) _____									

ALTRI ELEMENTI PROGETTUALI

Si intende coinvolgere nell'iniziativa anche il Servizio Veterinario ASL CN2, affinché si possano introdurre in una delle serata formative degli elementi legati alla normativa in materia di benessere animale.

PIANO FINANZIARIO - Costi previsti:

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	<i>spese generali (max 5% del costo totale)</i>	<u> 300 € </u>	<u> 4,6% </u>
			(max 5%)
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
2	<i>spese di personale – indicare numero, qualifica professionale, tipologia rapporto, costo orario (ad es. contratto a tempo determinato, incarico professionale, ecc..)</i>	<u> </u>	<u> 0% </u>
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	<i>spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc</i>	<u> 1000,00 </u>	<u> 15,4% </u>
	<u> proiettore, pc, accesso piattaforma per webinar </u>		
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	

Codice di	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale
-----------	---------------------------	---------	-------------

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo		costo	costi
4	<i>spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), per strumenti di comunicazione del progetto, nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività</i>	<u>3.650,00</u>	<u>56,2%</u>
	<u>interventi prof. Marchesini</u>	<u>2.800,00</u>	
	<u>intervento dott.ssa Angela Del Carro</u>	<u>250,00</u>	
	<u>convenzionamento con CRAS Bernezzo quale realizzatore di attività</u>	<u>200,00</u>	
	<u>convenzionamento con LIDA quale realizzatore di attività</u>	<u>200,00</u>	
	<u>convenzionamento con Code in Movimento quale realizzatore di attività</u>	<u>200,00</u>	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
5	<i>spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto</i>	<u>500,00</u>	<u>7,7%</u>
	<u>Pubblicità e promozione</u>		

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
6	<i>spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari: massimo 10% del costo totale del progetto</i>	<u>500,00</u>	<u>7,7%</u>
			(max 10%)

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
7	<i>rimborsi spese documentate di volontari</i>	<u> 400,00 </u>	<u> 6,2% </u>
	rimborsi spese vari per volontari delle Associazioni di volontariato coinvolte		
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
8	<i>spese per prodotti assicurativi</i>	<u> 0,00 </u>	<u> 0% </u>
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
9	<i>spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte)</i>	<u> 150,00 </u>	<u> 2,3% </u>
	spese gestione della sala conferenze, utenze		
		<u> </u>	
		<u> </u>	
		<u> </u>	

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo			
	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		_ 6.500,00 _
	di cui, a titolo di cofinanziamento (non inferiore del 20% del costo totale)		_ 2.000,00
	(b)		(pari a
	specificare fonti di cofinanziamento:		30,8%)
	__fondi bilancio Comune di Bra__		

	CONTRIBUTO RICHiesto (a - b)		_ 4.500,00 _

Data: 22.05.2025

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.